



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12

del 14/02/2012

OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO SERVIZI A RETE. DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladodici il giorno QUATTORDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 12.10 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. avv. Pasquale CAROCCIA nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti assenti:	
1	Pasquale CAROCCIA	Sindaco	X	
2	Roberto D'AMBROSIO	Vice - Sindaco	X	
3	Antonio PRINZO	Assessore	X	
4	Gabriella D'AMBROSIO	Assessore		X
5	Pasquale TROTTA	Assessore	X	
		TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Comunale AMENDOLA dr. Giovanni

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica,
2. il responsabile del servizio di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267: hanno espresso parere === (vedi all'interno)

LA GIUNTA COMUNALE

★

LETTA la suesposta proposta del Sindaco, inerente l'utilizzo dei fondi residuali sul prestito CDP S.p.A. n. 4207031/00 di € 49.882,92 (quarantanovemilaottocentottantadue/92) per il finanziamento dei lavori di "ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DEL RETICOLATO IDRICO FOGNARIO" negli abitati del Comune,

VISTI gli atti in essa menzionati, con particolare riferimento all'escursus storico, al finanziamento ed all'utilizzo dei fondi,

STANTE la necessità di porre in essere un intervento di adeguamento e sistemazione del reticolato idrico fognario in alcuni punti, in particolare dei vecchi abitati del Comune (cunicoli, griglie, condotte e quant'altro connesso), che altrimenti non potrebbe essere concretizzato per ragioni e motivazioni di ordine economico connesse alle problematiche di bilancio dell'Ente,

RITENUTA la stessa regolarmente suffragata dai pareri degli Uffici preposti, resi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, condivisibile nei contenuti e, dunque, meritevole di approvazione,

VISTO

- o gli atti fin qui posti in essere ed innanzi menzionati.
- o il Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché il DPR 05/10/2010, n. 207 e più in generale la normativa vigente in materia,

AD unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) **LA PREMessa**, con gli atti in essa enunciali, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **APPROVARE** la proposta del Sindaco, facendola propria nel suo contenuto integrale e, per l'effetto,
- 3) **UTILIZZARE** i fondi residuali sul prestito CDP S.p.A. n. 4207031/00 di € 49.882,92 (quarantanovemilaottocentottantadue/92) per il finanziamento dei lavori di "ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DEL RETICOLATO IDRICO FOGNARIO" negli abitati del Comune,
- 4) **DARE ATTO** che l'approvazione di cui al precedente punto 2 costituisce, a termini dell'art. 128 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163, aggiornamento e/o conferma del programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014, di cui alla deliberazione di GC n. 90 del 11/10/2011 ed elenco annuale 2012,
- 5) **ADEMPIERSI** in via consequenziale,
- 6) **DICHIARARE**, con unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 -

***** fine deliberazione *****



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)



UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

LAVORI DI "SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO SERVIZI A RETE".
DETERMINAZIONI.-

IL SINDACO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 25/11/1993, successivamente rivisitata con successivo atto giuntale n. 387 del 30/12/1997, fu approvato il progetto dei lavori di sistemazione rete idrica, redatto dal tecnico all'epoca incaricato Arch. Raffaele MONTUORI da Trecase con la collaborazione del Geologo Dr. ARCARO da Vallo della Lucania, consistente nell'ampliamento della vasca di accumulo alla stazione di pompaggio, in località Friari ed il convogliamento in essa dell'acqua proveniente dalla zona Garese.
- il progetto, dell'importo complessivo di €. 105.700.000 fu così finanziato:
 - per €. 100.000.000 con prestito della CDP SpA n. 4207031/00, con ammortamento a carico dello Stato;
 - per €. 5.700.000 con fondi del bilancio comunale, vedasi deliberazione consiliare n. 108 del 29/11/1997 oltre al cennato atto giuntale n. 387/1997.
- i lavori, previa licitazione privata del 20/04/1998, furono affidati all'impresa "COSTRUZIONI DI SARLI S.r.l." da Teggiano con contratto rep. n. 16 del 03/09/1998 registrato all'Ufficio del Registro di Vallo della Lucania in data 11/09/1998 al n. 801 serie 1° per l'importo netto di €. 64.000.516 tenuto conto del ribasso praticato in sede di gara del 21,96% pari a €. 17.999.484,

- l'opera, per una serie di vicissitudini culminata nella risoluzione del contratto nei confronti della Ditta affidataria, disposta con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 20/05/1999, non è mai stata iniziata, sicché ad oggi, risulta esservi la seguente situazione:
 - quel progetto non sarebbe più realizzabile, stante il notevole lasso di tempo trascorso (circa 15 anni, nei quali il CONSAC, quale nuovo gestore del ciclo integrato delle acque in questo Comune ha ottimizzato l'impianto);
 - nel frattempo sono state spese le somme a carico del bilancio comunale per oneri tecnici connessi alla progettazione ed alla famiglia del geologo, purtroppo tragicamente scomparso;
 - sul prestito CDP S.p.A. n. 4207031.00 residua la somma di € 49.882,92 (quarantanove mila ottocentottantadue/92), che, come confermato dai Funzionari CDP S.p.A. opportunamente interpellati, può essere utilizzata per altre opere, naturalmente della stessa tipologia, ossia opere igienico-sanitarie connesse al ciclo integrato delle acque;

CIO' posto,

STANTE la necessità di porre in essere un intervento di adeguamento e sistemazione del reticolato idrico fognario in alcuni punti, in particolare dei vecchi abitati del Comune (cunicoli, griglie, condotte e quant'altro connesso), che altrimenti non potrebbe essere concretizzato per ragioni e motivazioni di ordine economico connesse alle problematiche di bilancio dell'Ente,

RITENUTO proporre alla Giunta Comunale di disporre l'utilizzo dei residui fondi per il finanziamento di un progetto di "adeguamento e sistemazione del reticolato idrico fognario", impartendo in tal senso opportune direttive all'UTC;

VISTI

- gli atti fin qui posti in essere ed innanzi richiamati, con particolare riferimento a quelli inerenti il finanziamento e l'utilizzo dei fondi;
- il vigente regolamento di contabilità, il Decreto Legislativo 12/04/2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché il DPR 05/10/2010, n. 207 e più in generale la normativa vigente in materia;

IN virtù del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e, più in generale, della normativa vigente:

PROPONE

che la Giunta Comunale, sulla base degli atti fin qui enunciati recepisca la suesposta proposta, facendola propria nel suo contenuto integrale e, in via consequenziale, disponga per l'utilizzo dei residui fondi di cui al prestito CDP S.p.A. n. 4207031.00 per il finanziamento di un progetto di "adeguamento e sistemazione del reticolato idrico fognario", impartendo in tal senso opportune direttive all'UTC -

Salvo naturalmente ogni eventuale, diversa ipotesi.-
Sto, 03/02/2012 -

IL SINDACO
(Avv. Pasquale CAROCCIA)





Via Trieste e Trento - C.A.P. 84075 - tel. n. 0974/990034 - fax n. 990046
Codice fiscale n. 84000530653 - partita IVA n. 01747380655
E-mail: info@comune.stio.sa.it ufficiotecnico@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

OGGETTO: PARERE DI REGOLARITA' TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

ARGOMENTO: LAVORI DI "SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO SERVIZI A RETE": DETERMINAZIONI

PROPONENTE: SINDACO

In ordine alla proposta del Sindaco innanzi esplicitata, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, nonché della deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi, esprime parere favorevole, quanto trattasi di iniziative che, pur non gravando sul bilancio comunale, sono mirate alla migliore fruibilità ed efficienza dell'impiantistica a rete, oltre al fatto che il rispettivo iter risulta essere fattibile ed in linea con la normativa in essere, come confermato dallo stesso Istituto mutuante, all'uopo interpellato.-

Salvo, in ogni caso, ogni eventuale e/o diversa ipotesi.
Stio, 03/02/2012.-

Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)



Via Trieste e Trento, 14 - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974/990034 - fax n.: 0974/990046
Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 12

del 14/02/2012

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.
Li 14/02/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- geom. Stefano FROTTA -

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 12

del 14/02/2012

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
- avv. Pasquale CAROCCIA



IL SEGRETARIO COMUNALE
- AMENDOLA dr. Giovanni -

PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. 78 addi 17 FEB 2012
La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Li 17 FEB 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 17 FEB 2012 al _____ come prescritto dall'art.124 del D.Lgs 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno _____

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li, _____

17 FEB 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni